



COMUNE DI VANZAGO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DETERMINAZIONE N. 505 del 31/12/2025

UFFICIO: SETTORE TECNICO

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA VALUTAZIONE DELLO STATO VEGETATIVO, FITOSANITARIO E DI STABILITA' DI ALBERI AD ALTO FUSTO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE CON PARTICOLARE RIGUARDO PER I PLATANI DI VIA CASTELLI E GLI ALTRI ALBERI IMPATTATI DAI LAVORI DEL POTENZIAMENTO FERROVIARIO DELLA RHO-PARABIAGO E PER EVENTUALI RELATIVE PERIZIE IN MERITO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA VALUTAZIONE DELLO STATO VEGETATIVO, FITOSANITARIO E DI STABILITA' DI ALBERI AD ALTO FUSTO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE CON PARTICOLARE RIGUARDO PER I PLATANI DI VIA CASTELLI E GLI ALTRI ALBERI IMPATTATI DAI LAVORI DEL POTENZIAMENTO FERROVIARIO DELLA RHO-PARABIAGO E PER EVENTUALI RELATIVE PERIZIE IN MERITO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Richiamato il decreto di nomina n. 4 del 02.01.2025 mediante il quale è stata attribuita al sottoscritto la Responsabilità del Settore Tecnico per l'anno 2025.

Riconosciuta, per gli effetti di cui all'art. 107 – 2^a e 3^a comma – e dell'art. 109 – 2^a comma – del D.Lgs. 267/2000, la propria competenza per l'adozione del presente atto determinativo.

Richiamate le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 11 del 27.01.2025 “Atto preordinato all'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 – approvazione nota di aggiornamento documento unico di programmazione (DUP) triennio 2025-2027”;
- n. 12 del 27.01.2025 “Approvazione bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati”.

Premesso che:

- il Comune di Vanzago ha un consistente patrimonio arboreo da tutelare e che nel corso degli anni sono state fatte una serie di campagne di monitoraggio e di valutazione dello stato di salute di tale patrimonio arboreo;
- In particolare, si richiama la determinazione 493/2017 dal titolo “AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA VALUTAZIONE DELLO STATO VEGETATIVO, FITOSANITARIO E DI STABILITA' DELLE PIANTE DI PROPRIETA' COMUNALE: CODICE CIG Z022074092” e la successiva determinazione 527/2017 con la quale è stato affidato il servizio di valutazione dello stato vegetativo, fitosanitario e di stabilità delle piante di proprietà comunale alla ditta Foldtani con sede legale in Desio (MB) che ha censito oltre 620 alberi sul territorio di Vanzago predisponendo una serie di indicazioni per attuare una manutenzione straordinaria alle alberature per evitare, specie in occasione di forti condizioni di vento, il crearsi di stati di pericolosità per l'accidentale caduta di rami o di alberature;
- Ulteriori interventi di verifica delle condizioni di salute e di stabilità di alberature sono state poi effettuate negli anni successivi al fine di garantire la massima tutela del patrimonio arboreo comunale e della sicurezza;
- con nota prot. n. 9930 del 29/6/2023, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Direzione Investimenti ha trasmesso l'Ordinanza Commissariale n. 11 del 28/6/2023 con la quale:
 - è stato approvato il progetto definitivo denominato “Potenziamento linea Gallarate-Rho - I Fase: Quadruplicamento tratta Rho-Parabiago e raccordo a Y per Malpensa” (CUP J31J05000010001);
 - è stata dichiarata la pubblica utilità del suddetto progetto;
- in data 30 giugno 2023, scadenza dettata dagli impegni relativi al PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, RFI ha avviato la gara d'appalto integrato per l'opera di che trattasi – codice DAC.0174.2023 – dal titolo “Progettazione esecutiva ed esecuzione in appalto dei lavori di “Potenziamento della linea ferroviaria Rho – Arona. Tratta Rho – Gallarate. Quadruplicamento della linea Rho-Parabiago e Raccordo a Y”” con scadenza 28 agosto 2023;
- nell'ambito della fase della progettazione definitiva dell'opera ferroviaria di che trattasi il Comune di Vanzago ha sempre fornito dettagliate e puntuali osservazioni nella lunga fase della Conferenza di Servizi – vedasi in particolare la Deliberazione di Giunta Comunale n° 194 del 7 Dicembre 2013 ai fini della Conferenza di Servizi del 16 Dicembre 2013, e poi la Deliberazione di Giunta Comunale n° 16 del 9 Febbraio 2021; allo stesso modo tale

attenzione è stata posta nella correlata procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – vedasi in particolare la valutazione dello Studio di Impatto Ambientale del 2013 espressa con Deliberazione di Giunta Comunale n° 170 del 14 Novembre 2013 la Deliberazione di Giunta Comunale n°84 del 10 Giugno 2021 e la Deliberazione di Giunta Comunale n° 85 del 5 Luglio 2022;

- nelle predette osservazioni al progetto definitivo e alla valutazione di impatto ambientale, il Comune di Vanzago ha identificato una serie di criticità in merito al previsto abbattimento di alcuni alberi di proprietà comunale nonché richiesto migliorie e mitigazioni in merito delle opere a verde, alcune delle quali sono state recepite dal Commissario Straordinario e inserite come prescrizione all'interno dell'ordinanza n°11/2023 ed altre sono state rimandate per valutazione alla fase di progettazione esecutiva;
- a fine Ottobre 2023, RFI ha emesso un comunicato stampa per informare dell'assegnazione dell'appalto per il potenziamento della Rho-Parabiago del valore di oltre 259 milioni di euro, finanziato anche con fondi PNRR, al raggruppamento di imprese guidato da Impresa Luigi Notari SpA;
- nel corso del 2024 è stato avviato da parte di Italferr l'iter di acquisizione definitiva e di occupazione temporanea delle aree e dei fabbricati interessati dalla realizzazione della nuova infrastruttura, secondo le disposizioni normative del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico Espropri) e s.m.i. e a partire dal 31 Luglio 2024 e, progressivamente nell'ultimo trimestre del 2024, Italferr ha consegnato le aree oggetto di occupazione o espropriate alla ditta Impresa Luigi Notari SpA che ha provveduto a recintarle e ad organizzare l'avvio dei lavori propedeutici alla realizzazione dell'opera ferroviaria;
- parimenti, a partire dall'ottobre 2023, il Comune di Vanzago ha avviato una serie di interlocuzioni con RFI e Italferr, e – successivamente all'affidamento – con Impresa Luigi Notari SpA – al fine di monitorare con attenzione l'iter della progettazione definitiva dell'opera ferroviaria di che trattasi (iter tuttora in corso) e di proporre soluzioni tecniche atte a minimizzare gli impatti sul territorio di Vanzago;
- Con nota prot. OUT/00782-2024 dell'11/07/2024, l'appaltatore ha inoltrato una generica richiesta di autorizzazione all'abbattimento delle alberature non appartenenti ai Piani di Indirizzo Forestale in territorio di Vanzago;
- Con comunicazione prot. 12815 del 20/08/2024, il Comune di Vanzago ha riscontrato la richiesta dell'appaltatore in merito all'abbattimento delle alberature con contestuale diffida ad intraprendere l'abbattimento di alberi all'interno del territorio comunale prima di opportuni chiarimenti in merito.
- Il tema della tutela del patrimonio arboreo dalle interferenze con il progetto ferroviario è emerso poi con particolare vigore nel corso del marzo 2025 per via della richiesta da parte dell'appaltatore relativa all'abbattimento dei 9 platani storici di via Gattinoni, attività che è stata poi interrotta da parte di RFI dopo opportuna richiesta del Comune di Vanzago con ricorso anche presso l'Osservatorio Ambientale della Rho-Gallarate;
- Dall'11 luglio 1980 è in vigore il DPR n° 753/1980 sulle "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto" il quale riporta delle norme in merito alle alberature nei pressi della ferrovia; in particolare:

- Art. 52 - Lungo i tracciati delle ferrovie è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni in genere ad una distanza minore di metri sei dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale. Tale misura dovrà, occorrendo, essere aumentata in modo che le anzidette piante od opere non si trovino mai a distanza minore di metri due dal ciglio degli sterri o dal piede dei rilevati. ...

Gli alberi per i quali è previsto il raggiungimento di un'altezza massima superiore a metri quattro non potranno essere piantati ad una distanza dalla più vicina rotaia minore della misura dell'altezza massima raggiungibile aumentata di metri due.

- Art. 60 - Quando la sicurezza pubblica, la conservazione delle ferrovie, la natura dei terreni e le particolari circostanze locali lo consentano, possono essere autorizzate dagli uffici lavori compartimentali delle F.S., per le ferrovie dello Stato, e dai competenti uffici della M.C.T.C., per le ferrovie in concessione, riduzioni alle distanze prescritte dagli articoli dal 49 al 56.

- Art. 61 – Per tutte le situazioni esistenti non conformi, alla data di entrata in vigore delle presenti norme, alle disposizioni dei precedenti articoli 49, 51, 52, 53, 54, 55 e 56, gli uffici lavori compartimentali delle F.S., per le ferrovie dello Stato, ed i competenti uffici della M.C.T.C., su proposta delle aziende esercenti, per le ferrovie in concessione, potranno richiedere l'adeguamento alle disposizioni stesse quando ciò sia ritenuto necessario per la sicurezza dell'esercizio. In tale caso è dovuta una indennità da determinarsi in base alle leggi sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità purché si tratti di opere eseguite non in violazione alle preesistenti disposizioni di legge in materia di distanze legali.
- Nella seduta del 15 Luglio 2025, il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità la deliberazione n°43 con la quale viene chiesto a RFI di aprire un tavolo di lavoro al fine di identificare le opportune modifiche e migliorie al progetto esecutivo, anche identificando le opportune deroghe al DPR 753/1980, per salvaguardare: le alberature di Vanzago impattate dall'ampliamento della sede ferroviaria in particolare
 - i 9 platani di via Castelli e il filare di pioppi della zona della Filanda;
 - le aree verdi impattate dall'ampliamento della sede ferroviaria, in particolare il Parco di via della Filanda, noto come Parco del Cerini, l'area tra via Cantoniera e via Madre Teresa di Calcutta, nota come Prato della Garéta; il Parco di via Quasimodo, noto come Parco del Casinutin.

In subordine e solo nel caso in cui, dopo accurate, approfondite e non semplicistiche verifiche, non sia possibile evitare l'abbattimento delle alberature esistenti, di riconoscere le adeguate compensazioni ambientali e le opportune ripiantumazioni.

Per quanto riportato in premessa, risulta necessario effettuare una attività di valutazione dello stato vegetativo, fitosanitario e di stabilità di alberi ad alto fusto presenti sul territorio comunale, con particolare riguardo per i platani di via Castelli e per gli altri alberi impattati dai lavori del potenziamento ferroviario di che trattasi, nonché di produrre eventuali perizie in merito anche al fine di condividere con RFI/Italferr i modi più opportuni per tutelare il patrimonio arboreo comunale che si trova ad interferire con l'opera ferroviaria.

Dato che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Incarico professionale per la valutazione dello stato vegetativo, fitosanitario e di stabilità di alberi ad alto fusto presenti sul territorio comunale con particolare riguardo per i platani di via castelli e gli altri alberi impattati dai lavori del potenziamento ferroviario della Rho-Parabiago e per eventuali relative perizie in merito;
- Importo del contratto: € 10.000,00 compresa IVA;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento.

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato.

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti.

Dato atto che l'importo complessivo presunto dell'appalto a base di gara è fissato in € 10.000,00 compresa IVA.

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006.

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 183, comma 3 del TUEL, prenotare impegno di spesa di € 10.000,00 compresa IVA sui fondi del capitolo PEG 75200 del bilancio 2025/2027, esercizio 2025.

VISTO il bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 23 gennaio 2025.

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

DETERMINA

Per i motivi citati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati

1. di avviare procedura per l'affidamento dell'incarico professionale per la valutazione dello stato vegetativo, fitosanitario e di stabilità di alberi ad alto fusto presenti sul territorio comunale con particolare riguardo per i platani di via castelli e gli altri alberi impattati dai lavori del potenziamento ferroviario della Rho-Parabiago e per eventuali relative perizie in merito, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 lettera b) del D. Lgs 36/2023;
2. di dare atto che:
 - a) l'oggetto dell'affidamento è l'incarico professionale per la valutazione dello stato vegetativo, fitosanitario e di stabilità di alberi ad alto fusto presenti sul territorio comunale con particolare riguardo per i platani di via castelli e gli altri alberi impattati dai lavori del potenziamento ferroviario della Rho-Parabiago e per eventuali relative perizie in merito;
 - b) il valore complessivo dell'appalto è di € 10.000,00 compresa IVA;
3. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009, il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio ed è compatibile con le regole di finanza pubblica, in particolare con la programmazione dei pagamenti che concorrono a determinare le risultanze del patto di stabilità;
4. di prenotare la spesa di € 10.000,00 compresa IVA sui fondi del capitolo PEG 75200 del bilancio 2025/2027, esercizio 2025;

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Vanzago. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE TECNICO**
(Redeo Cominoli)
(sottoscritto digitalmente)

VISTO: Lorenzo Musante
Sindaco



COMUNE DI VANZAGO

Provincia di MILANO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Proposta di determinazione SETTORE TECNICO nr.559 del 30/12/2025

ESERCIZIO: 2025		<i>Impegno di spesa</i>	2025 1031/0	<i>Data:</i> 30/12/2025	<i>Importo:</i> 10.000,00
Oggetto:		INCARICO PROFESSIONALE PER LA VALUTAZIONE DELLO STATO VEGETATIVO, FITOSANITARIO E DI STABILITÀ DI ALBERI AD ALTO FUSTO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE			
SIOPE:		1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.			
Piano dei Conti Fin.:		1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.			
Beneficiario:		0015504 - PRENOTAZIONE IMPEGNO - PROCEDURE IN VIA DI ESPLETAMENTO			
Bilancio					
Anno:	2025		Stanziamiento attuale:	22.350,00	
Missione:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		Impegni gia' assunti:	12.231,19	
Programma:	6 - Ufficio tecnico		Impegno nr. 1031/0:	10.000,00	
Titolo:	1 - Spese correnti		Totale impegni:	22.231,19	
Macroaggregato:	103 - Acquisto di beni e servizi		Disponibilità residua:	118,81	
Piano Esecutivo di Gestione					
Anno:	2025		Stanziamiento attuale:	22.000,00	
Capitolo:	75200		Impegni gia' assunti:	11.881,19	
Oggetto:	SETTORE TECNICO - SERVIZI DI SUPPORTO		Impegno nr. 1031/0:	10.000,00	
			Totale impegni:	21.881,19	
			Disponibilità residua:	118,81	
Progetto:					
Resp. spesa:	TECNICO				
Resp. servizio:	TECNICO - TECNICO				

In relazione alla proposta di determinazione sopra richiamata, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7 del TUEL.

VANZAGO li, 31/12/2025



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
(dott. Alberto Groppo)



Estremi della PropostaProposta Nr. **2025 / 559**Settore Proponente: **SETTORE TECNICO**Ufficio Proponente: **01 - Tecnico**

Oggetto: **DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA VALUTAZIONE DELLO STATO VEGETATIVO, FITOSANITARIO E DI STABILITA' DI ALBERI AD ALTO FUSTO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE CON PARTICOLARE RIGUARDO PER I PLATANI DI VIA CASTELLI E GLI ALTRI ALBERI IMPATTATI DAI LAVORI DEL POTENZIAMENTO FERROVIARIO DELLA RHO-PARABIAGO E PER EVENTUALI RELATIVE PERIZIE IN MERITO**

Nr. adozione settore:

Nr. adozione generale:

Data adozione:

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (01 - Tecnico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'articolo 147-bis del TUEL si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**Data **30/12/2025**

Il Responsabile di Settore
arch. Redeo Cominoli

Visto Contabile**RAGIONERIA**

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'articolo 147-bis del TUEL si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**Data **31/12/2025**

Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Alberto Groppo

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Vanzago. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

GROPPO ALBERTO in data 31/12/2025
Redeo Cominoli in data 31/12/2025

Originale



Attestato di Pubblicazione

Comune di Vanzago

Determinazione numero generale 505 del 31/12/2025

Il presente documento è stato pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Vanzago ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della legge 69/2009 il giorno 02/01/2026 e rimarrà in affissione fino al 17/01/2026.

Vanzago, lì 02/01/2026

L'addetto all'Albo Pretorio

